Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 179

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 7 agosto 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 gennaio 1951, n. 603.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Anna, in frazione omonima del comune di Costigliole d'Asti (Asti).

N. 600. Decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Asti in data 12 aprile 1950, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Anna, in frazione omonima del comune di Costigliole d'Asti (Asti), e il Beneficio della stessa e la Chiesa parrocchiale di Sant'Anna vengono autorizzate ad accettare alcune donazioni disposte in loro favore, consistenti in alcuni appezzamenti di terreno valutati complessivamente L. 215.000.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 1951, n. 604.

Estinzione della fondazione « Tenente Oddone De Nakic » e devoluzione dei residuali beni a favore della fondazione « Città di Cremona ».

N. 604. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene dichiarata estinta la fondazione « Tenente Oddone De Nakic » e i residuali beni vengono devoluti a favore della fondazione « Città di Cremona ».

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 luglio 1951, n. 605.

Modificazioni delle circoscrizioni territoriali della Cancelleria consolare presso la Legazione in Berna, del Consolato di 1ª categoria in Basilea e del Consolato di 1ª categoria in Losanna.

N. 605. Decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, vengono modificate le circoscrizioni territoriali della Cancelleria consolare presso la Legazione in Berna, del Consolato di 1ª categoria in Basilea e del Consolato di 1ª categoria in Losanna.

Visto, *il Guardasigilli* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1951.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 31 maggio 1928, n. 1308, col quale l'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare è stato eretto in ente morale;

Visto il regio decreto 10 settembre 1936, n. 1898, col quale sono state approvate le modifiche del precedente statuto dell'Ente;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 1950, col quale è stato confermato in carica il commissario straordinario dell'Istituto col compito di promuovere l'approvazione del nuovo statuto dell'Ente;

Visto il nuovo testo di statuto dell'Ente, proposto dal commissario;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' approvato il nuovo testo dello statuto dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare.

Detto statuto, composto di 25 articoli, sarà munito del visto e sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri proponente che è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1951
Registro Presidenza n. 51, foglio n. 1. — FERRARI

(4002)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1951.

Istituzione di una Agenzia consolare in Cairns (Australia).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858 promulgata e resa esecutoria in tutte le provincie del Regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Cairns alle dipendenze del Consolato generale in Sydney.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 maggio 1951

p. *Il Ministro*: BRUSASCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1951
Registro n. 24, foglio n. 229. — BARNABA

(3696)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1951.

Istituzione di una Agenzia consolare in Ingham (Australia).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858 promulgata e resa esecutoria in tutte le provincie del Regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Ingham alle dipendenze del Consolato generale in Sydney.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 maggio 1951

p. *Il Ministro*: BRUSASCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1951
Registro n. 24, foglio n. 228. — BARNABA

(3697)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1951.

Nono elenco dei centri cui si applicano le provvidenze di cui al decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18, e successive modificazioni.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18;

Visto il regio decreto-legge 29 maggio 1946, n. 488;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 maggio 1947, n. 517;

Viste le dichiarazioni concernenti i danni ricevuti dai centri sinistrati e le requisizioni di fabbricati da autorità alleate ed italiane;

Decreta:

Le provvidenze di cui al decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18, ed alle successive modificazioni, con esclusione della maggiorazione del cinquanta per cento prevista dall'articolo quattro del decreto legislativo 24 maggio 1947, n. 517, si applicano ai sottoelencati centri:

Provincia di Ancona: Castelfidardo Serra San Quirico;

Provincia di Ascoli Piceno: Porto San Giorgio;

Provincia di Bari: Gravina;

Provincia di Chieti: Castel Frentano;

Provincia di Forlì: Meldola Frazioni: Carpinello, Casemurate e Forniolo del comune di Forlì;

Provincia di L'Aquila: Scalo ferroviario di Tagliacozzo Scalo ferroviario di Scurcola Marsicana;

Provincia di Piacenza: Fiorenzuola d'Arda;

Provincia di Torino: Bardonecchia Villastellone.

Roma, addì 20 giugno 1951

Il Ministro: PELLA

(3936)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1951.

Sostituzione di un componente del Comitato speciale della Cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 7 del decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788, concernente l'istituzione della Cassa integrazione dei guadagni degli operai dell'industria e disposizioni transitorie a favore dei lavoratori dell'industria dell'Alta Italia;

Visto il decreto Ministeriale 18 marzo 1946 concernente la costituzione del Comitato speciale della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Decreta:

Il dott. Giovanni Carapezza, direttore generale della Previdenza e assistenza sociale, è chiamato a far parte del Comitato speciale della Cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria, in sostituzione del dottor Francesco Simeone, collocato a riposo.

Roma, addì 1° luglio 1951

Il Ministro: MARAZZA

(3708)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1951.

Valutazione in contanti delle prestazioni in natura in provincia di Cremona ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 3 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte ai lavoratori dipendenti dalle aziende appartenenti ai vari settori della Cassa unica per gli assegni stessi, in provincia di Cremona, è determinato, con decorrenza dal 1° ottobre 1950, nella misura seguente:

Settore commercio e professioni e arti:

1) per i dipendenti da ristoranti, trattorie ed esercizi similari, alberghi, pensioni, locande ed istituti privati di cura:

alloggio: L. 350 mensili (compresi acqua, luce e riscaldamento);

vitto: per un pasto giornaliero L. 3000 mensili;
per due pasti giornalieri L. 6000 mensili;

2) per i lavoratori dipendenti da tutte le altre aziende commerciali:

alloggio: L. 700 mensili (compresi acqua, luce e riscaldamento):

vitto: per un pasto giornaliero L. 3500 mensili;
per due pasti giornalieri L. 7000 mensili;

3) per i dipendenti da proprietari di fabbricati in qualità di portieri:

L. 1500 mensili per alloggio, acqua, luce e riscaldamento;

L. 1000 mensili per alloggio, acqua e luce.

Settore agricoltura:

Alloggio: L. 2000 annue (compreso l'orto);

Generi in natura:

frumento, al quintale	L.	6250
granoturco, al quintale	»	4500
legna in fascine, al quintale	»	250
legna grossa, al quintale	»	500
latte, al litro	»	21

Altri settori lavorativi:

Alloggio: L. 700 mensili;

Vitto: per un pasto giornaliero L. 3500 mensili;
per due posti giornalieri L. 7000 mensili.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1951

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(3866)

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1951.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria ed agricoltura di Matera ad aumentare le tariffe dell'imposta sugli esercenti il commercio temporaneo, ambulante e girovago.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 agosto 1947, n. 1034, concernente l'aumento delle aliquote della tassa sul commercio temporaneo, ambulante e girovago applicate dalle Camere di commercio, industria ed agricoltura;

Visto il regio decreto 21 giugno 1925, n. 1191, relativo all'applicazione dell'imposta sugli esercenti il commercio temporaneo, ambulante o girovago, nel distretto della Camera di commercio di Potenza dalla quale deriva la maggior parte del territorio della provincia di Matera;

Vista la deliberazione adottata dalla Camera di commercio, industria ed agricoltura di Matera in data 7 settembre 1947, n. 76-*B*;

Decreta:

Art. 1.

La Camera di commercio, industria ed agricoltura di Matera è autorizzata ad aumentare nella misura di otto volte le tariffe dell'imposta sugli esercenti il commercio temporaneo, ambulante e girovago, prestabilite con regio decreto 21 giugno 1925, n. 1191;

Art. 2.

La applicabilità delle nuove tariffe decorre dalla data del presente decreto.

Roma, addì 20 luglio 1951

Il Ministro: TOGNI

(3937)

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1951.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita umana, per contratti collettivi, presentata dalla Società reale mutua di assicurazione, con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società reale mutua di assicurazione, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione per contratti collettivi sulla durata della vita umana e delle relative condizioni di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato debitamente autenticato, la tariffa presentata dalla Società reale mutua di assicurazione, con sede in Torino, relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale pagabile in caso di morte o d'invalidità dell'assicurato se questi eventi si verificano entro un determinato periodo di tempo e le relative condizioni di polizza.

Roma, addì 20 luglio 1951

Il Ministro: TOGNI

(3865)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1951.

Protezione temporanea alle invenzioni industriali che figureranno nella IV Fiera di Bolzano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda presentata dal presidente della Fiera di Bolzano;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali che figureranno nella IV Fiera di Bolzano che avrà luogo a Bolzano dal 20 al 30 settembre 1951, godranno della protezione temporanea stabilita dalla legge 29 giugno 1939, n. 1127.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti a norma dell'art. 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244.

Roma, addì 24 luglio 1951

Il Ministro: TOGNI

(3997)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Presentazione del bilancio finale del Consorzio provinciale macellai (Coproma) di Imperia

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi provinciali tra macellai per le carni, nominato liquidatore a sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Imperia, posto in liquidazione in data 15 agosto 1945 con decreto prefettizio emanato in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato dell'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato dell'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Imperia.

(3874)

Presentazione del bilancio finale del Consorzio provinciale macellai (Coproma) di Cuneo

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi provinciali tra macellai per le carni, nominato liquidatore a sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Cuneo, posto in liquidazione in data 23 luglio 1945 con decreto prefettizio emanato in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato dell'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilanco finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato dell'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Cuneo.

(3875)

Presentazione del bilancio finale del Consorzio provinciale macellai (Coproma) di Perugia

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi provinciali tra macellai per le carni, nominato liquidatore a sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Perugia, posto in liquidazione in data 9 dicembre 1944 con decreto prefettizio convalidato successivamente dal decreto del presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato dell'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato dell'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Perugia.

(3876)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato dell'ex forte San Leonardo, sito in Verona

Il Ministero della difesa-Esercito rende noto che con decreto interministeriale 17 maggio 1951, n. 71579/D è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato dell'ex forte San Leonardo, sito in Verona.

(4011)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gerace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 1° marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1951, registro n. 25 Interno, foglio n. 85, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gerace (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 3.159.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3918)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Vincenzo Valle Roveto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 22 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1951, registro n. 25 Interno, foglio n. 91, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Vincenzo Valle Roveto (L'Aquila) di un mutuo di L. 1.138.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3911)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Maropati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 28 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1951, registro n. 25 Interno, foglio n. 83, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Maropati (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 2.096.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3919)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Palizzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 26 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1951, registro n. 25 Interno, foglio n. 92, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Palizzi (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 5.556.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3920)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Polistena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 16 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1951, registro n. 25 Interno, foglio n. 84, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Polistena (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.200.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3921)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sassello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 3 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1951, registro n. 25 Interno, foglio n. 76, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sassello (Savona) di un mutuo di L. 310.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3922)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Poli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 16 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1951, registro n. 25 Interno, foglio n. 75, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Poli (Roma) di un mutuo di L. 1.045.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3923)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Novafeltria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 10 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1951, registro n. 25 Interno, foglio n. 63, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Novafeltria (Pesaro) di un mutuo di L. 1.485.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3914)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rocca d'Evandro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 20 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 7 luglio 1951, registro n. 24 Interno, foglio n 212, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Rocca d'Evandro (Caserta) di un mutuo di L. 832.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3827)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Margherita di Savoia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 22 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1951, registro n. 25 Interno, foglio n. 86, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Margherita di Savoia (Foggia) di un mutuo di L. 558.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3910)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Foiano Valfortore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 3 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1951, registro n. 25 Interno, foglio n. 72, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Foiano Valfortore (Benevento) di un mutuo di L. 400.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3925)

Avviso di rettifica

A rettifica della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 29 settembre 1950, pagina 2780, si chiarisce che la data del decreto interministeriale che autorizza il mutuo di L. 1.944.000 a pareggio del bilancio 1949 del comune di Genzano è del 29 settembre 1949, anzichè del 29 settembre 1950.

(3903)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazione delle obbligazioni per la ferrovia « Vittorio Emanuele »

Si notifica che il giorno 30 agosto 1951, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito numero 1, in una sala aperta al pubblico, avrà lugo la 84a estrazione delle obbligazioni emesse dalla Società per la ferrovia « Vittorio Emanuele », già concessionaria delle ferrovie Calabro-Sicule, il servizio delle quali obbligazioni venne assunto dallo Stato per effetto della convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

La quantità delle obbligazioni da estrarre, secondo il piano di ammortamento, è di 11.186 ed i numeri di quelle sorteggiate saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 agosto 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4012)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche di intestazione di titoli di rendita nominativa

(1a pubblicazione). Elenco n. 11.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5 % (1959)	3052	Cap. nom. 5.500 —	Cocconcelli *Umberto* fu Lino, dom. in San Martino in Rio.	Cocconcelli *Alberto* fu Lino, dom. in San Martino in Rio.
P. R. 5 % (1936)	1836	rendita 400 —	De Gasperis *Maria* di Antonio, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Ottaviano (Napoli).	De Gasperis *Anna Maria* di Antonio, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	251814	175 —	Cardolle Silvia fu Giulio, minore, sotto la patria potestà della madre Rossa *Rina* di Domenico, ved. Cardolle Giulio, dom. a Saluzzo (Cuneo).	Cardolle Silvia fu Giulio, minore, sotto la patria potestà della madre Rossa *Catterina*, ecc. come contro.
Id.	251815	175 —	Come sopra, con usufrutto vitalizio a Rossi *Rina* di Domenico, ved. Cardolle Giulio.	Come sopra, con usufrutto vitalizio a Rossi *Catterina* di Domenico, ved. di Cardolle Giulio.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 18 luglio 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3677)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa edilizia trevigiana « Rinascita », con sede in Treviso

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 luglio 1951, la Società cooperativa edilizia trevigiana « Rinascita », con sede in Treviso, costituita con atto 3 agosto 1945 del dott. Roberto Galanti, notaio in Treviso, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'articolo 2544 del Codice civile.

(3720)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa agricola « La Sorgente », con sede in Talsano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 19 luglio 1951, i poteri conferiti al perito agrario Aristodemo Vittorio Cera, commissario della Società cooperativa agricola « La Sorgente », con sede in Talsano, sono stati prorogati fino al 15 agosto 1951.

(3717)

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, e del decreto Ministeriale 15 giugno 1951, valide per il giorno 6 agosto 1951:

1 dollaro U.S.A. . . . . L. 624,89

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Trasferimento dal pubblico Demanio aeronautico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno sita nei comuni di Zoppola e Casarsa.

Con decreto del Ministero della difesa-Aeronautica, di concerto col Ministro per le finanze, in data 15 maggio 1951, n. 318, registrato alla Corte dei conti addì 25 luglio 1951, al registro n. 2 Aeronautica, foglio n. 272, è stata dismessa dal pubblico Demanio aeronautico e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato una zona di terreno, sita nei comuni di Zoppola e di Casarsa, già espropriata dall'Amministrazione aeronautica per l'ampliamento dell'Aeroporto di Casarsa, e distinta in catasto (comune di Zoppola) alle particelle numeri 140, 165, 139, 166, 131, 138, 137, 136, 135, 130, foglio di mappa 34 e particella 196, foglio di mappa 33 e sedime dell'ex strada detta del vecchio hangar, e (comune di Casarsa) alle particelle 33, 34, foglio di mappa 8 e particelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, foglio di mappa 9 per la superficie totale di ettari 21.51.00.

(4010)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ulteriore proroga del termine di esecuzione del piano di ricostruzione di Sasso Marconi (Bologna)

Con decreto Ministeriale 18 gennaio 1951, n. 221, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Sasso Marconi (Bologna), approvato con decreto Ministeriale 20 gennaio 1947, e prorogato con decreto Ministeriale 19 gennaio 1949, è ulteriormente prorogato fino al 20 gennaio 1953.

(3835)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Perugia in data 30 dicembre 1949, n. 33746, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1949 è costituita come appresso:

Presidente:
Gozzo dott Gaetano, vice prefetto.

Componenti:
Coppini dott. Remo, veterinario provinciale;
Moretti prof. dott. Bruno, docente di clinica medica veterinaria;
Barboni prof. dott. Elio, docente di patologia generale e anatomia patologica veterinaria;
Galli dott. Mario, veterinario condotto.

Segretario:
D'Anneo dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Perugia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 5 luglio 1951.

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3785)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Perugia in data 30 dicembre 1948, n. 38371, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia; al 30 novembre 1948;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1948 è costituita come appresso:

Presidente:
Gozzo dott. Gaetano, vice prefetto.

Componenti:
Coppini dott. Remo, veterinario provinciale;
Moretti, prof. dott. Bruno, docente di clinica medica veterinaria;
Barroni prof. dott. Elio, docente di patologia generale e anatomia patologica veterinaria;
Galli dott. Mario, veterinario condotto.

Segretario:
D'Anneo dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Perugia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 5 luglio 1951.

L'Alto Commissario: COTELLESSA.

(3786)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bari.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 60597/20400.12.9 in data 8 giugno 1949, con cui venne nominata la Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore presso la sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bari;
Vista la nota n. 1297 in data 16 maggio 1951, con cui il Prefetto di Bari ha chiesto la sostituzione del presidente della Commissione suddetta, essendo stato il titolare trasferito in altra sede;

Decreta

Il vice prefetto dott. Gino Giardina è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bari in sostituzione del vice prefetto Gino Romano trasferito in altra sede.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Bari.

Roma, addì 18 giugno 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3895)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a due borse di studio di metallurgia presso l'Istituto scientifico tecnico « Ernesto Breda » di Milano, per l'anno 1952.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 5 febbraio 1948, registrato alla Corte dei conti addì 26 marzo 1948, registro n. 11 Pubblica istruzione, foglio n. 352, col quale è stata approvata la convenzione stipulata il 12 novembre 1947, fra lo Stato e la Società italiana « Ernesto Breda » per costruzioni meccaniche in Milano, per l'istituzione di due borse di studio di L. 120.000 annue ciascuna, a favore di laureati in chimica, in chimica industriale, in fisica o in ingegneria, per compiere studi e ricerche nel campo della metallurgia presso l'Istituto scientifico tecnico « Ernesto Breda » in Milano;
Veduto il decreto Ministeriale 3 novembre 1948, registrato alla Corte dei conti addì 30 marzo 1949, registro n. 8 Pubblica istruzione, foglio n. 211, col quale è stata approvata la convenzione stipulata il 5 ottobre 1948 fra lo Stato e la predetta Società per l'aumento a L. 240.000 dell'importo di ciascuna delle due borse di studio anzidette, a decorrere dal 1° gennaio 1949;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso a due borse di studio di L. 240.000 ciascuna, per compiere studi di metallurgia presso l'Istituto scientifico tecnico « Ernesto Breda » di Milano, durante l'anno 1952.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere coloro che hanno conseguito la laurea in chimica o in chimica industriale o in fisica o in ingegneria presso una Università o Istituto superiore italiano dopo il 31 ottobre 1946.

Art. 3.

Le borse non possono essere cumulate con altre borse di qualsiasi genere e gli assegnatari non possono assumere o esercitare incarichi o uffici di qualsiasi natura che siano incompatibili con l'obbligo di frequentare l'Istituto « Breda ».

Art. 4.

Le istanze di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 32, dovranno pervenire a questo Ministero (Direzione generale istruzione superiore Div. IV) entro il 10 novembre 1951. La data di arrivo al Ministero è indicata dal bollo di archivio.

La domanda deve contenere l'indicazione delle generalità, dell'esatto domicilio del concorrente, nonchè la dichiarazione se si trovi nelle condizioni previste dal precedente art. 3.

La domanda deve essere corredata dai seguenti titoli e documenti:

1) certificato delle votazioni riportate in ciascun esame di profitto e in quello di laurea, da cui risulti anche la data di quest'ultimo esame;

2) certificato di nascita;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato di buona condotta civile e morale;

5) certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale;

6) almeno una memoria a stampa o dattiloscritta, in tre copie;

7) curriculum degli studi compiuti;

8) qualsiasi titolo o documento atto a comprovare la sua preparazione agli studi cui dovrà dedicarsi;

9) un elenco di quattro copie, di tutti i documenti, titoli e memorie presentati per il concorso.

I certificati debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo, quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) debbono essere debitamente legalizzati, quelli di cui ai numeri 3), 4) e 5) di data non anteriore ai tre mesi dalla data di presentazione della domanda.

I certificati di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) non si restituiscono a coloro che vengono ammessi al concorso.

I titoli si restituiscono immediatamente a coloro che vengono classificati nella graduatoria dei vincitori.

I documenti di rito vengono restituiti agli esclusi dal concorso ed i titoli vengono restituiti agli esclusi stessi e a coloro che non sono compresi nella graduatoria dei vincitori dopo che sia trascorso il termine di 180 giorni dalla comunicazione del provvedimento.

Le domande con i titoli e documenti potranno essere inviate al Ministero in piego separato dai pacchi contenenti le memorie, tali pacchi dovranno portare (tanto sull'involucro esterno quanto nello interno) la indicazione del nome e cognome e indirizzo del concorrente e del concorso al quale egli intende prendere parte.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito per la scadenza del concorso, anche se presentate in tempo utile alle autorità locali o agli uffici postali o ferroviari, e non saranno accettati dopo il giorno stesso titoli e documenti, nonchè pubblicazioni o parte di esse o qualsiasi altro atto e neppure sarà consentita dopo il detto termine la sostituzione di manoscritti o bozze di stampa con lavori stampati.

Art. 5.

Le domande e i titoli dei concorrenti saranno esaminati da una apposita Commissione che presenterà una relazione contenente il giudizio intorno a ciascun candidato e la graduatoria dei candidati giudicati meritevoli delle borse.

Ogni membro della Commissione dispone di dieci punti non possono essere compresi nella graduatoria di merito coloro che non abbiano conseguito almeno otto decimi del totale dei punti di cui la Commissione dispone.

Art. 6.

Coloro cui saranno conferite le borse avranno l'obbligo di frequentare l'Istituto scientifico tecnico « Ernesto Breda » in Milano e di attendervi a studi e ricerche sulla metallurgia.

Art. 7.

Il pagamento delle borse viene effettuato in sei rate bimestrali posticipate dalla Società italiana « Ernesto Breda » per costruzioni meccaniche, a decorrere dal mese nel quale gli assegnatari abbiano effettivamente iniziato gli studi presso l'Istituto anzidetto.

Roma, addì 16 luglio 1951

p. *Il Ministro*: VISCHIA

(3852)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per l'ammissione alla « Scuola nazionale di studi medioevali » in Roma, annessa all'Istituto storico italiano per il medio evo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO

Veduti il regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3011, che istituisce in Roma la « Scuola storica nazionale », il regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1226, che modifica la denominazione di detta scuola e il decreto Ministeriale 10 novembre 1936, col quale è approvato il regolamento per la scuola stessa, apre il concorso a due posti di comando in detta Scuola per la durata di tre anni. Il concorso è per titoli.

Possono aspirare a far parte della Scuola quegli insegnanti di ruolo di istituti medi di istruzione che alla data di apertura del concorso non abbiano superato il termine di dieci anni dal conseguimento della laurea e che con pubblicazioni, titoli e documenti dimostrino preparazione nelle discipline storiche relative al medio evo, con particolare riguardo ai fini che la Scuola si propone, nonchè speciale attitudine a lavorare direttamente su fonti manoscritte.

Gli aspiranti, per tramite del rispettivo Ministero, debbono far pervenire al commissario straordinario dell'Istituto storico italiano per il medio evo, sen. prof. Gaetano De Sanctis, domanda in carta legale entro il termine di due mesi dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, corredata dei seguenti documenti e titoli:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di laurea;

3) notizia, in tre esemplari, della operosità scientifica e della carriera didattica;

4) lavori a stampa o dattilografati e qualsiasi altro titolo e documento che si ritenga utile presentare;

5) dichiarazione del direttore o preside dell'Istituto, al quale il candidato appartiene, che certifichi la sua attività in servizio, in data anteriore a quella del bando di concorso di non più di un mese.

I documenti uniti alla domanda debbono essere vidimati e legalizzati nei modi prescritti.

I candidati, oltre il francese, debbono conoscere un'altra lingua straniera (inglese, tedesco, spagnolo). E' in facoltà della Commissione giudicatrice accertarsi, mediante conversazioni o brevi saggi di traduzione orale, se i concorrenti rispondano a tale requisito.

In base alla graduatoria proposta dalla Commissione giudicatrice approvata dal Ministero della pubblica istruzione, i vincitori vengono chiamati presso la Scuola nei limiti dei posti messi a concorso. Il Ministro per la pubblica istruzione dispone il relativo comando.

Il servizio prestato presso la Scuola varrà a tutti gli effetti di legge come periodo effettivo d'insegnamento e di servizio.

Ai membri della Scuola è fatto divieto di assumere e conservare, senza autorizzazione del commissario straordinario, o del presidente dell'Istituto, qualsiasi occupazione o incarico, sotto pena di cessare senza altro di far parte della Scuola.

Roma, addì 20 giugno 1951

Il commissario straordinario: DE SANCTIS

(3853)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso a sessantasei posti di alunno d'ordine di pubblica sicurezza in prova (gruppo C), indetto con decreto Ministeriale 28 dicembre 1948.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 1949, registro n. 5 Interno, foglio n. 308, con il quale è stato bandito un concorso per esami a sessantasei posti di alunno d'ordine di pubblica sicurezza in prova (gruppo C);

Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri a bandire il concorso stesso;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo « stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato »;

Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48 (art. 13), contenente « norme a favore del personale ex combattente appartenente alle Amministrazioni dello Stato »;

Visto il regio decreto 6 gennaio 1927, n. 27, recante « norme integrative di quelle stabilite a favore del personale statale ex combattente con il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48 »;

Visto il regio decreto 24 settembre 1931, n. 1234, con il quale sono stati approvati i nuovi ruoli organici del personale della pubblica sicurezza e successive modificazioni apportate con legge 15 marzo 1951, n. 227;

Visto il regio decreto 4 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, relativo alla graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regio decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, sui benefici ai coniugati;

Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1458, relativa all'estensione agli invalidi e agli orfani e congiunti di caduti nell'attuale guerra, delle disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti in guerra;

Visti gli articoli 4 e 5 del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, relativo alla estensione delle vigenti disposizioni concernenti i reduci ed i congiunti dei caduti in guerra, ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione, nonchè le norme integrative di cui all'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano combattente;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro 21 novembre 1945, relativo alla determinazione dell'assegno mensile da corrispondere al personale di prova nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo 24 maggio 1946, n. 612 (art. 3), relativo al trattamento economico del personale della marina, impiegato nelle operazioni di dragaggio, disattivazione e distruzione delle mine marine e di altri ordigni esplosivi in mare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1949, n. 170, concernente le norme di applicazione dell'art. 3 del predetto decreto legislativo 24 maggio 1946, n. 612;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1948 (art. 1), recante « norme per l'applicazione agli addetti ai lavori di bonifica dei campi minati, dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei combattenti e reduci;

Visto l'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, relativo alla riserva dei posti nei pubblici concorsi a favore del personale civile non di ruolo;

Visto il decreto Presidenziale 19 marzo 1948, n. 246, con cui è stato approvato il regolamento di esecuzione del precitato decreto legislativo 4 aprile 1947, n. 207;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, contenente « norme per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;

Vista la circolare n. 5000 in data 1° agosto 1948 dello Stato Maggiore Esercito;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, contenente i benefici a favore dei mutilati ed invalidi di guerra;

Visto il decreto Ministeriale 16 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 1949, registro n. 14 Interno, foglio n. 50, con cui venne costituita la Commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi;

Visti gli atti della Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Visto il proprio decreto in data 1° dicembre 1950, con il quale è stata annullata, a tutti gli effetti, l'ammissione al concorso del candidato Licchelli Luigi di Rocco;

Visto il proprio decreto in data 12 dicembre 1950, con il quale è stata annullata, a tutti gli effetti, l'ammissione al concorso del candidato Iovino Catello di Giuseppe;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per esami a sessantasei posti di alunno d'ordine di pubblica sicurezza in prova (gruppo C) indetto con decreto Ministeriale 28 dicembre 1948, citato in narrativa:

1) Calogero Francesco di Paolo, punti 18,50;
2) Bolognesi Rinaldo di Augusto, punti 18, ammogliato, un figlio;
3) Pusateri Enrico di Filippo, punti 18;
4) Stabili Antonio di Emanuele, punti 17,90, nato il 26 ottobre 1927;
5) Tortoreto Vincenzo di Raffaele, punti 17,90, nato il 15 maggio 1929;
6) Monte Giovanni Secondo di Francesco-Saverio, punti 17,80;
7) Torelli Giuliano fu Luigi, punti 17,65, nato il 7 marzo 1929;
8) Greco Mario di Raffaele, punti 17,65, nato il 28 maggio 1930;
9) Fanuli Antonio di Biagio Giuseppe, punti 17,60;
10) Scribano Giovanni fu Giuseppe, punti 17,50;
11) Staffa Dario di Giuseppe, punti 17,45;
12) Santamaria Agostino fu Luigi, punti 17,30;
13) Troise Nunzio di Francesco, punti 17,25, figlio d'invalido di guerra;
14) La Salvia Mario fu Salvatore, punti 17,25, nato il 2 novembre 1927;
15) Tofani Gino di Attilio, punti 17,15, nato il 16 giugno 1927;
16) Cataldo Vittorio di Ernesto, punti 17,15, nato il 12 marzo 1928;
17) Mattei Mario fu Enrico, punti 17,10, nato il 9 gennaio 1923;
18) Bertolino Davide di Giuseppe, punti 17,10, nato il 13 febbraio 1924;
19) Drogo Pietro di Salvatore, punti 17,10, nato il 10 febbraio 1925;
20) Restano Giuseppe di Gennaro, punti 17, ex combattente;
21) Testa Giuseppe di Giovanni, punti 17, ammogliato;
22) Agati Vincenzo di Giuseppe, punti 17, nato il 9 gennaio 1923;
23) De Santis Spartaco di Domenico, punti 17, nato l'8 aprile 1925;
24) Lombardi Arturo fu Vincenzo, punti 17, nato il 23 aprile 1925;
25) Verona Pietro di Nicolina, punti 17, nato il 14 gennaio 1926;
26) Iuliano Francesco di Michele, punti 17, nato il 1° gennaio 1927;
27) Pedone Luigi di Vincenzo, punti 17, nato il 9 ottobre 1928;
28) De Risio Amerigo Mario di Alfonso, punti 16,95, figlio d'invalido di guerra;
29) Rebecchi Nerio di Lino, punti 16,90, nato il 1° maggio 1926;
30) Pusateri Liborio di Filippo, punti 16,90, nato il 14 febbraio 1929;
31) Pingue Enrico di Pasquale, punti 16,85;
32) Testolino Ignazio di Giorgio, punti 16,75, nato il 7 febbraio 1925;
33) Mastrostefano Carlo di Iginia, punti 16,75, nato il 12 agosto 1926;
34) Maitino Antonio fu Giuseppe, punti 16,75, nato il 28 giugno 1928;
35) Pomponio Francesco di Galliano, punti 16,65;
36) Liguori Ferdinando di Giovanni, punti 16,60, nato il 7 marzo 1926;
37) Camuso Tommaso di Antonio, punti 16,60, nato il 16 novembre 1926;

38) Buscema Vincenzo di Raffaele, punti 16,55;
39) La Maida Michele fu Matteo, punti 16,50, nato il 1° settembre 1922;
40) Di Croce Emilio Carlo fu Giovanni, punti 16,50, nato il 2 gennaio 1924;
41) Belsito Giuseppe di Alfredo, punti 16,50, nato il 2 gennaio 1925;
42) Giordano Ferdinando di Antonio, punti 16,50, nato il 18 luglio 1925;
43) Sarpa Guido di Aniello, punti 16,50, nato il 29 aprile 1926;
44) Palermo Antonio fu Canio, punti 16,50, nato il 12 ottobre 1928;
45) Fantò Luigi di Francesco, punti 16,50, nato il 19 settembre 1920;
46) Gambino Giovanni di Angelo, punti 16,40;
47) D'Alessandro Giuseppe Filippo di Giuseppe, punti 16,30;
48) Chiariello Pasquale di Gaetano, punti 16,25, ex combattente, ammogliato, due figli;
49) Viola Paolo di Giovanni, punti 16,25, ex combattente;
50) De Luca Luigi di Benedetto, punti 16,25, nato il 18 dicembre 1924;
51) Capobianco Mario fu Giovanni, punti 16,25, nato il 17 agosto 1927;
52) Manconi Berardino di Adamo, punti 16,25, nato il 28 luglio 1928;
53) Lai Vinicio di Raimondo, punti 16,20;
54) Di Sante Giorgio di Cesare, punti 16,15;
55) Mancini Giovanni di Armando, punti 16,10;
56) Crecchi Guido di Egisto, punti 16, croce di guerra al valor militare;
57) Ippolito Francesco di Gelsomino, punti 16, ex combattente;
58) Antonucci Giovanni di Vincenzo, punti 16, nato il 29 novembre 1920;
59) Gargiulo Carmine di Giuseppe, punti 16, nato il 7 febbraio 1925;
60) Manganaro Rosario di Carmelo, punti 16, nato il 2 dicembre 1927;
61) Martorana Armando di Giuseppe, punti 15,95;
62) Lorenzini Umberto fu Igino, punti 15,90, ex combattente;
63) Memoli Roberto di Mattia, punti 15,90, nato il 1° febbraio 1923;
64) Di Gilio Umberto di Federico, punti 15,90, nato il 27 giugno 1923;
65) Piersantini Angelo di Alfredo, punti 15,85, figlio di invalido di guerra;
66) De Marzo Oddone di Antonio, punti 15,85, nato il 18 novembre 1925;
67) Vitale Stefano di Rocco, punti 15,80, deportato civile;
68) Di Lauro Francesco fu Domenico, punti 15,75, orfano di guerra;
69) Litigio Francesco di Agostino, punti 15,75, figlio di invalido di guerra;
70) Potente Emilio di Achille, punti 15,75, ammogliato, un figlio;
71) Ausiello Mario di Enrico, punti 15,75, nato il 10 agosto 1919;
72) Guerriero Domenico di Tommaso, punti 15,75, nato il 30 luglio 1924;
73) Mo Bartolomeo Guelfo di Gervasio, punti 15,75, nato il 23 aprile 1927;
74) Benincasa Luigi di Alfredo, punti 15,75, nato il 13 luglio 1930;
75) De Biase Mario di Antonio, punti 15,70, nato il 1° gennaio 1925;
76) Romano Vincenzo di Giuseppe, punti 15,70, nato il 30 luglio 1927;
77) Baudinelli Elio fu Angelo, punti 15,65, orfano di guerra;
78) Mattaliano Emilio di Paolo, punti 15,65, figlio d'invalido di guerra;
79) Lanini Aldo di Brunetto, punti 15,65, nato il 26 dicembre 1920;
80) Ragozzino Raffaele fu Antonio, punti 15,65, nato il 14 ottobre 1922;
81) Messina Francesco di Nicolò, punti 15,65, nato il 19 giugno 1925;
82) Strippoli Mario di Giuseppe, punti 15,65, nato il 1° settembre 1925;
83) Avagliano Antonio di Carmine, punti 15,65, nato il 6 febbraio 1928;
84) Bruno Antonino Fulvio di Mario, punti 15,60;
85) Abballe Costantino di Emilia, punti 15,50, ex combattente, ammogliato;
86) Avio Leone di Angelo, punti 15,50, ex combattente;
87) Mastracchio Guido di Leucio, punti 15,50, ammogliato, un figlio;
88) Orofino Pietro di Francesco, punti 15,50, nato il 3 giugno 1922;
89) Baroli Cesare Lino fu Guido, punti 15,50, nato il 4 aprile 1924;
90) Losenno Giuseppe Salvatore di Francesco, punti 15,50, nato il 24 dicembre 1925;
91) Cimino Giovanni fu Liborio, punti 15,50, nato il 2 dicembre 1926;
92) Suriano Carlo di Pasquale, punti 15,50, nato il 4 novembre 1927;
93) Fischetti Vinicio fu Vito, punti 15,45, nato il 26 febbraio 1926;
94) Orero Sergio di Salvatore, punti 15,45, nato il 17 settembre 1927;
95) Di Giuseppe Aldo di Felice, punti 15,45, nato il 10 agosto 1929;
96) Gianni Bernardino di Antonio, punti 15,40, ufficiale di complemento;
97) Fichera Pietro di Antonino, punti 15,40, nato il 30 agosto 1929;
98) Proietti Enzo di Nello, punti 15,35, ex combattente;
99) Vacirca Nicodemo di Francesco, punti 15,30, nato il 27 agosto 1923;
100) Somma Antonio di Michele, punti 15,30, nato il 14 novembre 1924;
101) Del Pozzo Pietro Paolo fu Vincenzo, punti 15,25, nato il 1° marzo 1914;
102) Spiezie Eristico di Raffaele, punti 15,25, nato il 28 maggio 1925;
103) Vanzan Mario di Ines, punti 15,25, nato il 17 settembre 1927;
104) Autuori Alfredo fu Matteo, punti 15,20;
105) Puglisi Antonio di Salvatore, punti 15,10;
106) Memeo Domenico di Salvatore, punti 15,05, ex combattente;
107) Amenta Paolo di Sebastiano, punti 15,05, nato il 10 gennaio 1925;
108) Dattero Levo fu Carlo, punti 15,05, nato il 2 giugno 1926;
109) Fusaro Raffaele fu Domenico, punti 15, orfano di guerra;
110) Paladini Antonio fu Salvatore, punti 15, ammogliato, un figlio;
111) Del Prete Germano fu Arcangelo, punti 15, nato il 19 maggio 1922;
112) Greco Antonio di Raffaele, punti 15, nato il 1° gennaio 1923;
113) Simone Giuseppe di Domenico, punti 15, nato il 17 luglio 1923;
114) Montuori Giovanni fu Alfonso, punti 15, nato il 20 gennaio 1925;
115) Borgia Mario di Giovanni, punti 15, nato il 25 aprile 1925;
116) Borgognoni Cesare di Orazio, punti 15, nato il 26 aprile 1925;
117) Oddo Salvatore di Gaetano, punti 15, nato il 23 agosto 1926;
118) De Marco Salvatore di Gustavo, punti 15, nato il 9 settembre 1926;
119) Bruno Vincenzo di Carmelo, punti 15, nato il 20 dicembre 1926;
120) Grasso Sebastiano di Salvatore, punti 15, nato il 14 gennaio 1927;
121) Saporiti Glauco fu Angelo, punti 15, nato il 26 settembre 1928;
122) Bertolino Baldassare di Giuseppe, punti 15, nato il 4 novembre 1928;
123) Moschettini Aldo di Roberto, punti 15, nato il 12 dicembre 1929;
124) Rigamonti Remo fu Imperio, punti 15, nato il 13 maggio 1930;
125) Muto Carlo di Gennaro, punti 14,95;
126) Lettieri Giuseppe fu Mario, punti 14,90, ex combattente;

127) Consalvi Armando di Raffaele, punti 14,90, ammogliato, un figlio;
128) Paniccia Giovanni di Attilio, punti 14,85;
129) Vicario Giovanni di Vincenzo, punti 14,75, figlio di invalido di guerra, impiegato civile non di ruolo;
130) Crisafulli Vincenzo fu Michele, punti 14,75, ex combattente;
131) De Luca Alfredo di Pasquale, punti 14,75, ufficiale di complemento;
132) Passerotti Giorgio di Lanciotto, punti 14,75, ammogliato, due figli;
133) Bonna Antonino di Filippo, punti 14,75, nato il 26 ottobre 1922;
134) Indellicati Luigi di Carlo, punti 14,75, nato il 1° dicembre 1925;
135) Petrillo Michele di Domenico, punti 14,75, nato il 2 maggio 1927;
136) Vettorazzi Antonio di Giuseppe, punti 14,70, ex combattente;
137) Giuffrida Pietro di Paolo, punti 14,65, ex combattente, croce al merito di guerra;
138) Barbera Vincenzo di Giovanni, punti 14,65, nato il 14 febbraio 1926;
139) Febraro Ducezio di Menotti, punti 14,60, ammogliato, un figlio;
140) Passaretti Umberto di Pietro, punti 14,60, nato il 5 giugno 1923;
141) Zullo Vittorio di Michele, punti 14,60, nato il 3 settembre 1924;
142) Bianchi Emilio fu Giuseppe, punti 14,60, nato il 15 settembre 1925;
143) Scotto Di Minico Giuseppe di Tommaso, punti 14,60, nato il 23 gennaio 1926;
144) Santangelo Zaccaria di Saverio, punti 14,60, nato il 9 agosto 1927;
145) Bucalo Carmelo di Giuseppe, punti 14,55;
146) Lucarelli Mario di Luigi, punti 14,50, figlio d'invalido di guerra;
147) Boschi Otello di Giuseppe, punti 14,50, ex combattente, ammogliato, due figli;
148) Mancosu Tito di Francesco, punti 14,50, ex combattente;
149) Santoro Gennaro di Carlo, punti 14,50, nato il 20 agosto 1925;
150) Bernaudo Pasquale fu Giuseppe, punti 14,50, nato il 28 settembre 1925;
151) Cafiero Aldo di Andrea, punti 14,50, nato il 13 marzo 1926;
152) Pedalino Roberto di Angelo, punti 14,50, nato il 21 luglio 1926;
153) Galiero Pasquale di Vincenzo, punti 14,50, nato il 18 ottobre 1926;
154) Ocello Italo Salvatore fu Salvatore, punti 14,50, nato il 18 ottobre 1926;
155) Cesaro Antonio fu Ernesto, punti 14,50, nato il 21 maggio 1927;
156) Minniti Domenico di Bruno, punti 14,45;
157) Cavallo Carlo di Abramo, punti 14,40, ex combattente, croce al merito di guerra;
158) Civile Vincenzo di Pasquale, punti 14,40, ex combattente, ammogliato, due figli;
159) Fiaschetti Antonio di Stanislao, punti 14,40, nato il 6 giugno 1924;
160) Foresio Michele di Giovanni, punti 14,40, nato il 18 marzo 1925;
161) Fontana Giovanni di Luigi, punti 14,35;
162) Tripodi Carmelo di Carmelo, punti 14,25, nato il 17 gennaio 1924;
163) Valenzano Francesco di Antonio, punti 14,25, nato l'8 febbraio 1925;
164) Gravino Angelo di Giuseppe, punti 14,25, nato il 26 agosto 1926;
165) Stentella Giuseppe di Americo, punti 14,25, nato il 20 gennaio 1927;
166) Di Sarno Luigi di Giuseppe, punti 14,25, nato il 15 ottobre 1927;
167) Cilia Francesco fu Giovanni, punti 14,25, nato il 9 gennaio 1928;
168) Innino Alfredo di Mariano, punti 14,25, nato il 30 marzo 1930;
169) La Salvia Luigi fu Domenico, punti 14,15, ammogliato;
170) Venci Adriano di Antonio, punti 14,15, nato il 2 gennaio 1926;
171) Magnifico Nicola di Vitantonio, punti 14,15, nato il 20 maggio 1929;
172) Giordano Giuseppe di Domenico, punti 14,15, nato il 6 febbraio 1930;
173) Vicari Stefano di Pietro, punti 14,10, ufficiale di complemento;
174) Bello Antonio fu Vincenzo, punti 14,10, nato il 22 marzo 1922;
175) Sperti Pasquale di Francesco, punti 14,10, nato il 6 gennaio 1925;
176) Mezzarano Angelo di Raffaele, punti 14,10, nato l'8 gennaio 1925;
177) Lorusso Pasquale di Giuseppe, punti 14,10, nato il 2 novembre 1929;
178) Galli Orfeo fu Federico, punti 14,05, ammogliato, un figlio;
179) Casagli Vinicio di Arnaldo, punti 14,05, nato il 20 agosto 1925;
180) Calì Rosario di Rosario, punti 14,05, nato il 27 aprile 1929;
181) Cirillo Luigi fu Ignazio, punti 14,05, nato il 2 luglio 1929;
182) Gerardi Calogero di Antonino, punti 14, figlio d'invalido di guerra, nato il 2 marzo 1924;
183) Amantia Oreste fu Agatino, punti 14, figlio d'invalido di guerra, nato il 24 gennaio 1930;
184) Carecci Paolo di Vincenzo, punti 14, ex combattente, ammogliato, due figli, nato il 24 maggio 1913;
185) Pronio Francesco di Giuseppe, punti 14, ex combattente, ammogliato, due figli, nato il 15 dicembre 1919;
186) Fratta Salvatore fu Pietro, punti 14, ex combattente, nato il 22 giugno 1916;
187) Lopez Giuseppe di Sebastiano, punti 14, ex combattente, nato il 16 dicembre 1920;
188) Ippoliti Lino di Armando, punti 14, ex combattente, nato il 24 dicembre 1922;
189) Pastacaldi Cino fu Giovanni Battista, punti 14, impiegato civile non di ruolo, ammogliato, due figli;
190) Russo Michele di Oreste, punti 14, impiegato civile non di ruolo, ammogliato, un figlio;
191) Bruno Angelo di Federico, punti 14, ammogliato, un figlio;
192) Ruggeri Salvatore fu Letterio, punti 14, nato il 4 ottobre 1921;
193) Rotondi Giovanni di Luigi, punti 14, nato il 16 novembre 1921;
194) Bruno Aurelio di Ernesto, punti 14, nato il 18 maggio 1922;
195) Monteverdi Italo di Mario, punti 14, nato il 5 agosto 1923;
196) Guerra Cosimo di Domenico, punti 14, nato il 28 maggio 1925;
197) Marra Francesco di Raffaele, punti 14, nato il 15 luglio 1925;
198) Gualtieri Aldo di Ferdinando, punti 14, nato il 18 agosto 1927;
199) Carpano Riccardo di Giuseppe, punti 14, nato il 27 luglio 1928;
200) Capasso Luigi di Sossio, punti 14, nato il 18 novembre 1928;
201) Orlando Pasquale di Ferdinando, punti 14, nato il 27 febbraio 1930;
202) Conti Alberto fu Giuseppe, punti 14, nato il 3 aprile 1930;
203) Alosi Francesco di Antonino, punti 13,90, nato il 26 agosto 1926;
204) Petrella Nicola di Vincenzo, punti 13,90, nato il 4 luglio 1928;
205) Castellano Giovanni di Elia, punti 13,85, nato il 21 gennaio 1925;
206) Amato Gennaro di Pasquale, punti 13,85, nato il 3 febbraio 1928;
207) Lo Giudice Nicodemo di Fortunato, punti 13,85, nato il 6 marzo 1929;
208) Squillante Rosario di Alfonso, punti 13,80;
209) Natili Aldo fu Giuseppe, punti 13,70, invalido di guerra, ex combattente;
210) Gualerzi Alberto fu Andrea, punti 13,70, nato il 31 maggio 1922;

211) Maggi Rufino di Antonio, punti 13,70, nato il 22 febbraio 1928;
212) Lettieri Giuseppe di Eugenio, punti 13,65, figlio di invalido di guerra;
213) Graffagnino Carlo Lorenzo fu Giuseppe, punti 13,65, nato il 25 agosto 1928,
214) Cerminara Rosario di Vincenzo, punti 13,60, invalido di guerra, ex combattente, ammogliato, un figlio;
215) Raffa Domenico di Orazio, punti 13,60, ex combattente;
216) Ciotti Ernesto Michelino di Giuseppe, punti 13,60, nato il 2 marzo 1925;
217) Crispo Giuseppe di Ciro, punti 13,60, nato il 1° maggio 1926;
218) Guarnati Livio di Vittorio, punti 13,60, nato il 30 giugno 1926;
219) Coppola Antonio di Saverio, punti 13,60, nato il 20 luglio 1929;
220) Donati Armando di Pietro, punti 13,55, ex combattente;
221) Lo Porto Francesco fu Giuseppe, punti 13,55, nato il 14 marzo 1926;
222) Palumbo Ferdinando di Luigi, punti 13,55, nato l'11 settembre 1926;
223) Coraggio Bernardino di Gerardo, punti 13,50, ex combattente, coniugato;
224) Billero Salvatore di Giuseppe, punti 13,50, ex combattente;
225) Gagliardo Leonardo di Pasquale, punti 13,50, coniugato, un figlio;
226) Lattanzio Francesco di Antonio, punti 13,50, nato il 2 gennaio 1922;
227) Natale Michele di Vito, punti 13,50, nato il 6 settembre 1923;
228) Romeo Angelo fu Salvatore, punti 13,50, nato il 6 settembre 1923;
229) Bracale Alfonso di Vincenzo, punti 13,50, nato il 20 marzo 1924;
230) Faga Antonio di Oreste, punti 13,50, nato il 18 giugno 1926;
231) Calleo Giuseppe fu Antonio, punti 13,50, nato il 19 novembre 1926;
232) Palomba Guido Giuseppe di Raffaele, punti 13,50, nato il 7 febbraio 1929;
233) Aceto Francesco di Antonio, punti 13,40, ex combattente;
234) Augi Guglielmo di Giuseppe, punti 13,40, nato il 22 ottobre 1924;
235) Bertolani Salvatore di Antonino, punti 13,35, ex combattente;
236) Maio Gennaro di Cosimo, punti 13,35, nato il 31 marzo 1922;
237) Lepore Antonio di Ortenzio, punti 13,35, nato il 20 agosto 1929;
238) Paparatto Giuseppe fu Francesco, punti 13,35, nato il 1° settembre 1929;
239) Conti Romeo fu Antonio, punti 13,30, nato l'11 ottobre 1922;
240) Fiorentino Ciro di Luigi, punti 13,30, nato il 2 giugno 1925;
241) Colucci Mario fu Gennaro, punti 13,25, impegato civile non di ruolo;
242) Maietta Costantino di Alberto, punti 13,25, nato il 4 giugno 1922;
243) Arrabito Giuseppe Girolamo di Giuseppe, punti 13,25, nato il 13 ottobre 1926;
244) Pensa Pasquale di Vincenzo, punti 13,20, partigiano combattente;
245) Sfriso Armando di Angelo, punti 13,15, invalido di guerra, ex combattente;
246) Vozza Federico di Francesco, punti 13,10, ex combattente;
247) Novelli Giuseppe fu Francesco, punti 13,10, coniugato, tre figli;
248) De Gregorio Pasquale Carmelo di Andrea, punti 13,10, nato il 15 luglio 1924;
249) Mascia Antonio di Giovanni, punti 13,10, nato il 30 maggio 1926;
250) Tallarida Domenico di Giovanni, punti 13,05;
251) Fiorelli Amedeo di Giovanni Battista, punti 13, ex combattente;
252) Tumminia Rosario di Francesco, punti 13, nato il 23 febbraio 1922;
253) Ciprandi Aldo di Arturo, punti 13, nato il 2 aprile 1923;
254) D'Amico Zeno di Giovanni, punti 13, nato l'11 giugno 1923;
255) Del Prete Gennaro di Carmine, punti 13, nato il 26 giugno 1924;
256) Bertini Angelo di Tancredi, punti 13, nato il 9 maggio 1925;
257) Carbonara Alberto di Amato, punti 13, nato il 1° gennaio 1926;
258) Autobello Donato di Biase, punti 13, nato il 22 gennaio 1926;
259) Bordonaro Giuseppe di Giuseppe, punti 13, nato il 29 marzo 1926;
260) Doria Andrea fu Mario, punti 13, nato il 3 aprile 1926;
261) Casuccio Carmelo di Alessandro, punti 13, nato il 24 giugno 1927;
262) Vittori Bruno fu Vittorio, punti 13, nato il 30 settembre 1927;
263) Minghetti Alighiero di Giovanni Battista, punti 13, nato il 3 giugno 1928.

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso nelle premesse indicato:

1) Calogero Francesco di Paolo, punti 18,50;
2) Bolognesi Rinaldo di Augusto, punti 18, ammogliato, un figlio;
3) Pusateri Enrico di Filippo, punti 18;
4) Stabili Antonio di Emanuele, punti 17,90, nato il 26 ottobre 1927;
5) Tortoreto Vincenzo di Raffaele, punti 17,90, nato il 15 maggio 1929;
6) Monte Giovanni Secondo di Francesco Saverio, punti 17,80;
7) Torelli Giuliano fu Luigi, punti 17,65, nato il 7 marzo 1929;
~~8) Greco Mario di Raffaele, punti 17,65, nato il 28 maggio 1930;~~
9) Fanuli Antonio di Biagio Giuseppe, punti 17,60;
10) Scribano Giovanni fu Giuseppe, punti 17,50;
11) Staffa Dario di Giuseppe, punti 17,45;
12) Santamaria Agostino fu Luigi, punti 17,30;
13) Troise Nunzio di Francesco, punti 17,25, figlio d'invalido di guerra;
14) La Salvia Mario fu Salvatore, punti 17,25, nato il 2 novembre 1927;
15) Tofani Gino di Attilio, punti 17,15, nato il 16 giugno 1927;
16) Cataldo Vittorio di Ernesto, punti 17,15, nato il 12 marzo 1928;
17) Mattei Mario fu Enrico, punti 17,10, nato il 9 gennaio 1923;
18) Bertolino Davide di Giuseppe, punti 17,10, nato il 13 febbraio 1924;
19) Drogo Pietro di Salvatore, punti 17,10, nato il 10 febbraio 1925;
20) Restano Giuseppe di Gennaro, punti 17, ex combattente;
21) Testa Giuseppe di Giovanni, punti 17, coniugato;
22) Agati Vincenzo di Giuseppe, punti 17, nato il 9 gennaio 1923;
23) De Santis Spartaco di Domenico, punti 17, nato l'8 aprile 1925;
24) Lombardi Arturo fu Vincenzo, punti 17, nato il 23 aprile 1925;
25) Verona Pietro di Nicolina, punti 17, nato il 14 gennaio 1926;
26) Iuliano Francesco di Michele, punti 17, nato il 1° gennaio 1927;
27) Pedone Luigi di Vincenzo, punti 17, nato il 9 ottobre 1928;
28) Chiariello Pasquale di Gaetano, punti 16,25, ex combattente, ammogliato, due figli;
29) Viola Paolo di Giovanni, punti 16,25, ex combattente;
30) Ippolito Francesco di Gelsomino, punti 16, ex combattente;

31) Lorenzini Umberto fu Igino, punti 15,90, ex combattente;

32) Vitale Stefano di Rocco, punti 15,80, deportato civile;

33) Di Lauro Francesco fu Domenico, punti 15,75, orfano di guerra;

34) Abballe Costantino di Emilia, punti 15,50, ex combattente, coniugato;

35) Avio Leone di Angelo, punti 15,50, ex combattente;

36) Proietti Enzo di Nello, punti 15,35, ex combattente;

37) Memeo Domenico di Salvatore, punti 15,05, ex combattente;

38) Lettieri Giuseppe fu Mario, punti 14,90, ex combattente;

39) Vicario Giovanni di Vincenzo, punti 14,75, figlio di invalido di guerra, impiegato civile non di ruolo;

40) Crisafulli Vincenzo fu Michele, punti 14,75, ex combattente;

41) Vettorazzi Antonio di Giuseppe, punti 14,70, ex combattente;

42) Giuffrida Pietro di Paolo, punti 14,65, ex combattente, croce al merito di guerra;

43) Boschi Otello di Giuseppe, punti 14,50, ex combattente, ammogliato, due figli;

44) Mancosu Tito di Francesco, punti 14,50, ex combattente;

45) Cavallo Carlo di Abramo, punti 14,40, ex combattente, croce al merito di guerra;

46) Civile Vincenzo di Pasquale, punti 14,40, ex combattente, ammogliato, due figli;

47) Carecci Paolo di Vincenzo, punti 14, ex combattente, ammogliato, due figli, nato il 24 maggio 1913;

48) Pronio Francesco di Giuseppe, punti 14, ex combattente, ammogliato, due figli, nato il 15 dicembre 1919;

49) Fratta Salvatore fu Pietro, punti 14, ex combattente, nato il 22 giugno 1916;

50) Lopez Giuseppe di Sebastiano, punti 14, ex combattente, nato il 16 dicembre 1920;

51) Ippoliti Lino di Armando, punti 14, ex combattente, nato il 24 dicembre 1922;

52) Pastacaldi Cino fu Giovanni Battista, punti 14, impiegato civile non di ruolo, ammogliato, due figli;

53) Russo Michele di Oreste, punti 14, impiegato civile non di ruolo, ammogliato, un figlio;

54) Natili Aldo fu Giuseppe, punti 13,70, invalido di guerra, ex combattente;

55) Cerminara Rosario di Vincenzo, punti 13,60, invalido di guerra, ex combattente, ammogliato, un figlio;

56) Raffa Domenico di Orazio, punti 13,60, ex combattente;

57) Donati Armando di Pietro, punti 13,55, ex combattente;

58) Coraggio Bernardino di Gerardo, punti 13,50, ex combattente, coniugato;

59) Billero Salvatore di Giuseppe, punti 13,50, ex combattente;

60) Aceto Francesco di Antonio, punti 13,40, ex combattente;

61) Bertolani Salvatore di Antonino, punti 13,35, ex combattente;

62) Colucci Mario fu Gennaro, punti 13,25, impiegato civile non di ruolo;

63) Pensa Pasquale di Vincenzo, punti 13,20, ex partigiano combattente;

64) Sfriso Armando di Angelo, punti 13,15, invalido di guerra, ex combattente;

65) Vozza Federico di Francesco, punti 13,10, ex combattente;

66) Fiorelli Amedeo di Giovanni Battista, punti 13, ex combattente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 aprile 1951

p. *Il Ministro*: BUBBIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1951
Registro Interno n. 24, *foglio n.* 375. — VILLA

(3662)

PREFETTURA DI CREMONA

Varianti alla graduatoria del concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cremona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Veduto il proprio decreto in data 15 dicembre 1950, n. 35363, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 7 del 10 gennaio 1951, col quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti al 30 novembre 1948, ai vincitori del concorso indetto con decreto prefettizio 28 febbraio 1949, n. 25213;

Veduta la lettera in data 5 luglio 1951, con la quale il dott. Reggiani Giuseppe dichiara di rinunziare il posto di Grumello Cremonese;

Ritenuto che occorre procedere alla nuova assegnazione della sede predetta ed all'uopo sono stati interpellati i concorrenti che seguono in graduatoria il dott. Reggiani Giuseppe;

Considerato che il dott. Gorio Antonio ha rinunziata la nomina, che il dott. Carnevale Alfonso, assegnato con decreto prefettizio 2 maggio 1951, n. 7000, alla condotta consorziale di Palazzo Pignano-Torlino ha dichiarato di optare per la condotta di Grumello Cremonese e che il dott. Bozzetti Agostino ha accettato la sede di Palazzo Pignano-Torlino;

Veduti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. Il dott. Carnevale Alfonso fu Giuseppe è assegnato alla condotta medica di Grumello Cremonese;

2. Il dott. Bozzetti Agostino di Angelo è dichiarato vincitore del concorso ed assegnato alla condotta medica consorziale di Palazzo Pignano-Torlino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e a quello dei Comuni interessati.

Cremona, addì 5 luglio 1951

Il prefetto: BINNA

(3683)

PREFETTURA DI TARANTO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Taranto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visti i propri precedenti decreti n. 9220 e n. 9289, in data 27 aprile 1951, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei nel concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia bandito con decreto prefettizio n. 13689, in data 21 giugno 1947, e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Viste le rinuncie dei dottori Stefano Palminteri ed Augusto Paganelli per la condotta veterinaria del comune di Mottola;

Vista la dichiarazione di accettazione da parte del dottor Saverio Tancorra interpellato per detta condotta quale concorrente che, seguendo in graduatoria i rinunciatari, per primo ha chiesto, in ordine di preferenza, il posto resosi disponibile;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 26, 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Saverio Tancorra è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Mottola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e del comune di Mottola.

Taranto, addì 9 luglio 1951

Il prefetto: DE BONIS

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visti i propri precedenti decreti n. 9220 e n. 9289, in data 27 aprile 1951, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei nel concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia bandito con decreto prefettizio n. 13689 in data 21 giugno 1947, e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Viste le rinuncie dei dottori Augusto Paganelli, Stanislao Davino e Giustiniano Majatico per la condotta veterinaria del consorzio di Pulsano ed uniti;

Vista la dichiarazione di accettazione da parte del dottor Vincenzo D'Adorante interpellato per detta condotta quale concorrente che, seguendo in graduatoria i rinunciatari, per primo ha chiesto, in ordine di preferenza, il posto resosi disponibile;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 26, 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Vincenzo D'Adorante è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del consorzio di Pulsano ed uniti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e dei comuni di Pulsano, Leporano e Lizzano.

Taranto, addì 12 luglio 1951

Il prefetto: DE BONIS

(3688)

PREFETTURA DI PISA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pisa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1948, indetto con decreto prefettizio n. 3885 del 15 marzo 1949;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie;

Riconosciuti regolari gli atti del concorso;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Iori Giorgio	punti	94,624	su 150
2. Neri Mario	»	87,798	»
3. Neri Leonello	»	84,889	»
4. Pasqualetti Jefrem	»	82,78	»
5. Dell'Innocenti Lorenzo	»	81,575	»
6. Ferrini Alessandro	»	63,854	»
7. Fantozzi Eraldo	»	52,50	»

Il presente decreto sarà pubblicato come per legge.

Pisa, addì 3 luglio 1951

Il prefetto: MOCCI DE MARTIS

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale viene approvata la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1948, indetto con decreto prefettizio n. 3885 del 15 marzo 1949;

Visto l'ordine di preferenza per le sedi messe a concorso, indicato dai candidati compresi nella graduatoria stessa;

Visti gli articoli 69, del testo unico della leggi sanitarie e 55 del regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria del concorso suindicato, sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno rispettivamente indicato:

1. Iori Giorgio: Fauglia;
2. Neri Mario: Montopoli Valdarno;
3. Neri Leonello: Crespina.

Il presente decreto sarà pubblicato come per legge.

Pisa, addì 3 luglio 1951

Il prefetto: MOCCI DE MARTIS

(3616)

PREFETTURA DI SAVONA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Savona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Visto il decreto prefettizio n. 17124 in data 17 luglio 1947, con il quale venivano poste a pubblico concorso le sedi veterinarie vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1946;

Visto il proprio decreto 27 novembre 1950, n. 22334, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito del concorso predetto;

Considerato che per la rinuncia presentata dal dott. Broccardo Giuseppe si è reso vacante il posto di veterinario ispettore d'annona del comune di Savona, dal dott. Alessandro Curtoni indicato fra le sedi preferenziali nella sua domanda di ammissione al concorso;

Visto il vigente testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

Il dott. Curtoni Alessandro è dichiarato vincitore del posto di veterinario ispettore d'annona del comune di Savona.

Savona, addì 10 luglio 1951

Il prefetto: MARCONCINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Visto il decreto prefettizio n. 17124 in data 17 luglio 1947, con il quale venivano poste a concorso le sedi veterinarie vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1946;

Visto il proprio decreto 27 novembre 1950, n. 22334, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito del concorso predetto:

Considerato che il dott. Sbaraglini Ettore vincitore della condotta consorziale veterinaria Loano-Ceriale-Toirano-Borghetto Santo Spirito non ha assunto servizio nel termine fissato e che pertanto lo stesso è da ritenere rinunciatario al posto di cui trattasi;

Viste le rinuncie presentate dai candidati Valbusa Carlo, Tesio Edoardo, Marchese Rossi Giovenale, Gozzi Giuseppe, Ferrari Agostino, Prezioso Vincenzo, Giraudo Giuseppe, Bessione Luigi e che pertanto si è resa disponibile la sede consorziale sopra richiamata dal dott. Cannavò Furio indicato fra le sedi preferenziali nella sua domanda di ammissione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

Il dott. Cannavò Furio è dichiarato vincitore della sede veterinaria consorziale Loano-Ceriale-Toirano-Borghetto Santo Spirito.

Savona, addì 10 luglio 1951

Il prefetto: MARCONCINI

(3687)

PREFETTURA DI FOGGIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto n. 42660 del 20 dicembre 1950, con il quale venivano assegnate le condotte ostetriche vacanti in Provincia al 30 novembre 1948 alle candidate dichiarate vincitrici del concorso bandito con decreto prefettizio n. 3920-Sanità del 31 dicembre 1948;

Considerato che la condotta del comune di Biccari si è resa vacante per rinunzia delle vincitrici che seguono nell'ordine la graduatoria di detto concorso;

Ritenuto, pertanto, la necessità di provvedere alla assegnazione di detta condotta secondo l'ordine di preferenza a suo tempo indicato dalle concorrenti;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Rossi Gabriella di Nello, è assegnata alla condotta ostetrica del comune di Biccari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Biccari.

Foggia, addì 9 luglio 1951

p. *Il prefetto*: PAPPACENA

(3684)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti n. 7536, in data 19 aprile 1951, con i quali è stato provveduto alla approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1946 ed alla assegnazione delle sedi ai candidati risultati vincitori del concorso medesimo;

Considerato che, a seguito di rinuncia da parte dei candidati già risultati assegnatari, sono rimaste vacanti e disponibili le condotte di Vinchiaturo, Bagnoli del Trigno, Carpinone e Santa Croce di Magliano;

Ritenuta la necessità di provvedere alla assegnazione delle predette condotte secondo l'ordine di preferenza indicate a suo tempo dai concorrenti interessati;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati sanitari sono assegnati alle condotte veterinarie per ciascuno indicate:

1) Catri dott. Michele: Vinchiaturo (consorzio);
2) Pascarella dott. Sabatino: Bagnoli del Trigno (consorzio);
3) Pezzella dott. Raffaele: Carpinone (consorzio);
4) Benevento dott. Raffaele: Santa Croce di Magliano (consorzio).

I sindaci dei Comuni sopracitati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, per la parte di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 9 luglio 1951

Il prefetto: SIRAGUSA

(3682)

PREFETTURA DI COSENZA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Veduti i propri decreti n. 11255 e 11255/1, in data 18 aprile 1951;

Vedute le rinuncie presentate dai vincitori;

Decreta:

I seguenti partecipanti al concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Cosenza, indetto con decreto n. 37000, in data 1° giugno 1947, sono dichiarati vincitori della sede indicata a fianco di ciascuno:

Scaramellino dott. Antonio: Consorzio veterinario Cassano Ionio.

Cosenza, addì 29 giugno 1951

Il Prefetto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Veduti i propri decreti n. 11255 e 11255/1 in data 18 aprile 1951;

Vedute le rinuncie presentate dai vincitori;

Decreta:

I seguenti partecipanti al concorso a posti di veterinario condotto, vacanti in provincia di Cosenza, indetto con decreto n. 37000, in data 1° giugno 1947, sono dichiarati vincitori della sede indicata a fianco di ciascuno:

1) Rocco dott. Biagio: Morano Calabro (consorzio);
2) Arcuri dott. Francesco: Cariati (consorzio);
3) Aloia dott. Domenico: San Lucido (consorzio);
4) Rainone dott. Biagio: Scigliano (consorzio).

Cosenza, addì 6 luglio 1951

Il Prefetto

(3681)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.